

Resistenza, la Uil ripristina la lapide per i caduti del Forte Castellaccio

di **Redazione**

23 Aprile 2015 - 13:26



Genova. La Uil ha voluto ricordare il restauro della lapide dedica alla strage del Forte Castellaccio con un breve corteo, dall'osservatorio del Righi fino al "ponte levatoio", e una cerimonia sobria per ricordare il luogo dove, l'1 febbraio 1945, venne fucilato un gruppo di partigiani genovesi.

"Noi abbiamo voluto mettere in evidenza i nomi delle persone che si sono sacrificate - ha sottolineato Pierangelo

Massa, Segretario Generale di Uil Liguria - erano tutti lavoratori, alcuni erano operai di Ansaldo, e questo vuole significare l'importante impulso alla lotta di liberazione dato dal mondo operaio".

Una cerimonia dedicata, soprattutto, a mantenere il ricordo nelle nuove generazioni. "La libertà non è gratis, qualcuno oggi pensa che sia tutto semplice ma riconquistare la libertà è costato molto, come vite umane - ha concluso Massa - e mantenerla lo è sempre molto duro, per questo il ricordo non deve sfumare".

Alla cerimonia hanno preso parte anche il vice sindaco di Genova, Stefano Bernini, il presidente di Anpi, Massimo Bisca e il Presidente dell'istituto ligure per la storia della resistenza, Mino Ronzitti.

